

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI 08 / 00305462

ITA:

EMILIA_ROMAGNA

524

PROVINCIA E COMUNE: FO-BAGNO DI ROMAGNA

LUOGO: Via FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25 (+RAM)

OGGETTO: PALAZZO DELLE TERME

CATASTO: F°156 (1951) Allegato A, part. I70

CRONOLOGIA: XVIII

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Terme

USO ATTUALE: Terme

PROPRIETA': Privata: Opera Pia Terme di Sant'Agnese-Bagno di R.

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: rettangolare

COPERTURE: coppi e ardesia

VOLTE o SOLAI: volte a botte in mattoni a vista e solai di tipo
non accertabile e in legno

SCALE:

TECNICHE MURARIE: muratura intonacata e pietra a vista

PAVIMENTI: rinnovati

DECORAZIONI ESTERNE: lesene e orditura di bugnato

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Il fronte prospiciente Via Fiorentina è in parte intonacato ed in parte, sul lato sinistro, in blocchi di pietra bugnata.

Il piano terra è caratterizzato da cinque accessi, di cui tre ad arco a tutto sesto e due rettangolari; un'entrata ad arco è in conci di pietra, le due rettangolari ed un'altra sempre ad arco, sono con stipiti in pietra.

Questa parte è completata da quattro finestre, di cui due con stipiti in conci di pietra. Superiormente vi sono due ordini di finestre con stipiti e davanzali in pietra e persiane in legno. Dei due ordini di finestre, le ultime tre, a sinistra del fronte, sono caratterizzate da stipiti in pietra sagomata; quelle appartenenti al primo ordine sono completate da timpani e cornicione sagomato in pietra.

Questa parte è completata da quattro lesene in blocchi di pietra bugnata con capitello. Tutto il fronte è concluso da una gronda in legno e la parte a sinistra da un cornicione in pietra sagomata. Il lato prospiciente Vicolo delle Terme è intonacato, con la parte bassa a destra, in blocchi di pietra bugnata, che prosegue con un zoccolo lungo tutto il fronte.

Il piano terra presenta un accesso rettangolare in pietra volumetricamente sporgente, quattro finestre rettangolari e due più piccole ovali, tutte con stipiti in legno.

Superiormente vi sono due ordini di finestre, di cui le ultime a destra hanno stipiti, come le altre in pietra, però sagomata; quello inferiore presenta cornicione e timpano sempre in pietra. La parte destra è completata da due lesene in blocchi di pietra bugnata con capitello.

Il fronte termina superiormente con una gron-

Le terme di Bagno si sa con certezza che esistono da oltre duemila anni, chiaramente il fabbricato, denominato terme e albergo di S. Agnese, ha una storia più recente e, molto probabilmente, giace sulle rovine di antiche costruzioni, che nel corso dei secoli si sono succedute, come dimostrano i reperti trovati di recente.

Finchè Bagno fu soggetto ai Conti Guidi, questi custodirono gelosamente le acque calde, quando il paese assurse nel Quattrocento alla dignità di Vicariato e fu riunito alla Repubblica Fiorentina, questa concesse il libero e pieno dominio delle acque al Comune di Bagno.

In quell'epoca lo stabilimento consisteva in 3 vasche diverse: una detta della Torre (forse dall'antica torre che domina il complesso) e serviva per uso di doccia; un'altra chiamata di mezzo si usava per mali cutanei ed infine l'ultima era riservata alle donne.

Posteriormente, sotto il granducato mediceo, furono i bagni disposti anche più comodamente e furono fabbricate 3 stanze nel quartiere di sopra, per uso degli inservienti.

Con editto granducale del 29 settembre 1774 dovendosi procedere alla vendita ed alla concessione enfiteutica dei beni spettanti ai patrimoni degli enti morali, il Comune di Bagno fu autorizzato a concederla a livello perpetuo a quello che facesse condizioni più vantaggiose al pubblico, in rispetto ai risarcimenti e restaurazioni della Fabbrica, quanto ancora alle tasse e spese di bagnatura, alloggio ecc. Il 21 dicembre 1778, all'ultimo incanto le terme furono aggiudicate al Dott. Giuseppe Bartolini, che, per tagliare certo a varie polemiche, promise di fare 4 vasche e 2 stanze libere per docciature e di impiegare inoltre per l'ampliamento delle terme, una casetta di sua proprietà e di costruire una fabbrica comoda, nel termine di dieci anni dal giorno del contratto. Ottenuta la concessione il dott. Giuseppe Bartolini si mise all'opera ed in questa impresa fu aiutato da Pietro Leopoldo I, che con sovrano decreto gli donò diecimila libbre di ferro e dopo ancora cinquecento scudi.

SISTEMA URBANO:

Quartiere del centro storico d'origine settecentesca, il cui asse principale è costituito dalla via Fiorentina.

RAPPORTI AMBIENTALI:

LDC + VICOLO DELLE TERME + VIA LUNGO SAVIO.

L'edificio, con un cortile di sua pertinenza, ricade in un isolato del centro storico.

Gli edifici posti nello stesso isolato e quelli prospicienti non sovrastano per altezza e volumetria l'edificio in esame.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XX (1963): restaurato lato sul vicolo delle terme;

XX (1970) : restauro degli ambienti corrispondenti all'entrata;

XX (1977) : restauro generale del fabbricato.

BIBLIOGRAFIA:

D. BALDI-P. TARUFFI, Bagno di Romagna e le sue acque calde, Bagno di Romagna 1905.

E. ROSETTI, La Romagna-Geografia e storia, 1894.

D. PARISIO CIAMPELLI, Storia di Bagno e delle sue terme, Bagno di Romagna 1930.

A. MOSCONI, Guida storico-artistica di Bagno di Romagna-Terme, Bagno di Romagna 1978.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10/2/86						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE	X																	
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

L'edificio non mostra del tutto l'aspetto originario, in quanto ha subito numerosi restauri.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: n° 1
Scala 1:1000

FOTOGRAFIE: N.° 2 Fronte -Fronte
n° 3 Retro -Retro
n° 4 Interno-Copertura

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: n.5 segue descrizione
n.6 segue notizie storiche

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

M. BALDACCI-A. TUMEDI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 10/2/1986



08/00305462

ITA:

EMILIA ROMAGNA


ALLEGATO N. 1

FO-BAGNO DI ROMAGNA

PALAZZO DELLE TERME

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25



N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
8 / 00305462	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 2	FO-BAGNO DI ROMAGNA	PALAZZO DELLE TERME	VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25	




68918

Fronte



68919

Fronte

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00305462	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 3	FO-BAGNO DI ROMAGNA	PALAZZO DELLE TERME	VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25	




68920

Retro



Retro (lato cortile)

68921

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00305462	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 4	FO-BAGNO DI ROMAGNA	PALAZZO DELLE TERME	VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25	




68922

Interno



68923

Copertura

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
8 / 00305462	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 5	FO-BAGNO DI ROMAGNA PALAZZO DELLE TERME		VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25	

Da in legno e a destra con un cornicione in pietra sagomata.

Il lato che si affaccia sul Vicolo delle Terme prosegue con una parte più bassa sporgente volumetricamente dal resto del fronte. A piano terra vi è un accesso ad arco a tutto sesto ed un ordine di finestre entrambi con stipiti in pietra. Superiormente vi è un secondo ordine con le stesse caratteristiche del primo. Questa parte di facciata è tutta intonacata completata da una gronda in legno.

Infine, il lato di Vicolo delle Terme prosegue con un'ultima parte più alta di quella sopra descritta, tutto in pietra a vista. Questa parte, caratterizzata a piano terra da un accesso rettangolare, presenta una serie di finestre, parte delle quali con grate in ferro, che proseguono superiormente su due ordini, di cui l'ultimo; per dimensioni, più piccolo. L'accesso e tutte le finestre hanno stipiti in pietra, inoltre quelle poste superiormente si diversificano perchè hanno un davanzale. Il fronte inoltre è completato da un cornicione, una gronda in legno ed alcune antiche arcate in pietra, poste sopra ad alcune finestre.


Le caratteristiche di questo fronte ora descritto, proseguono lungo il lato prospiciente Via Lungo Savio. La parte terminante a sinistra è più bassa e recentemente è stata ristrutturata.

Un prospetto dell'edificio, che s'affaccia sulla corte interna, recentemente risistemato, è tutto intonacato e presenta a piano terra una vetrata volumetricamente sporgente e superiormente due file di finestre.

Un'antica torretta del complesso termale sporge dal profilo dell'edificio, ed è a pianta quadrata, con quattro aperture rettangolari ed una copertura a quattro falde in lastre d'ardesia.

All'interno gli ambienti delle vecchie terme, in gran parte ristrutturati, sono caratterizzati da corridoi con volte a botte intonacati e da accessi con stipiti in pietra.

Di fronte ad una parete, tutta in pietra a vista, in corrispondenza della sala grande, vi è una fontana, la cui parte inferiore è formata da un pezzo di colonna in pietra (presumibilmente del 1200), ritrovato nei recenti restauri e la parte superiore da un fonte battesimale anch'esso in pietra che si presume del 1400. I soffitti sono tutti intonacati, tranne quello del vano d'ingresso che lascia a vista delle travi in legno.

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
8 / 00305462	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 6	FO-BAGNO DI ROMAGNA PALAZZO DELLE TERME		VIA FIORENTINA, 17, <u>19</u> , 21, 23, 25	

Così nel pattuito decennio fu elevato un grandioso edificio a 3 piani, a cui furono aggiunti tre nuovi bagnetti e tinozze, disposti in ordine regolare, aggiungendo un comodo quartiere nel piano superiore.

Nel 1827 Leopoldo II bloccò l'ultimo atto di compravendita a favore del dott. Gaspero Salucci e con sovrano rescritto del 21/3/1828 portò le terme a pubblico stabilimento, togliendole dalla iniziativa privata, incitato in questa idea dai magnati di Bagno, desiderosi di tale innovazione.

Per il pagamento del prezzo della fabbrica provvide come sempre Leopoldo II, che col rescritto del 21 marzo 1828, col quale si costituirono le terme in ente autonomo, stanziò diecimila lire.

Nel 1828 è segnata la nascita dello stabilimento termale.

Nel 1968-9 fu eretto l'albergo delle terme e nel 1963 fu restaurato il lato sul vicolo delle terme, nel '70 gli ambienti corrispondenti all'entrata ed infine nel 1977 gran parte del fabbricato; solo l'antica torre (ben visibile in una pergamena del 1778) necessita d'immediato restauro.



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

NCT	TSK (tipo scheda)	A	◇ LIR (livello di ricerca)	1/V
	NCTR (codice regione)	08	NCTN (n. cat. gen.)	00305462
	ESC (ente schedatore)	S42		
	ECP (ente competente)	S42		
PVC	PVCP (provincia)	FORLÌ	PVCC (comune)	BAGNO DI ROMAGNA
	PVCF (frazione)			BAGNO DI ROMAGNA
	PVCL (località)			BAGNO DI ROMAGNA
△ CST	CSTN (numero d'ordine)		CSTD (denominazione)	
	CSTA (carattere amministrativo del c.s.)			
△ ZUR	ZURN (numero)		ZURD (tipo e denominazione)	
△ SET	SETT (tipo)			
	SETN (num. del settore)		SETD (denominazione)	
	SETP (num. nel settore)			
OGT	OGTT (tipo)		STABILIMENTO TERNALE	
	OGTQ (qualificazione)			
	OGTD (denominazione)		TERME di Sant'AGNESE	
UBV	UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale)		Piazza delle Terme, Via Fiorentina, Via lungo Savio	
★	UBVN (numero civico)	17-19-21-23-25	UBVK (indic. chilom.)	
CTS	CTSF (foglio)	156	CTSD (data foglio)	
★	CTSP (particella)	allegato A pe. 170-171 sub 1-2 e pe. 176 sub 1-5		
★	CDG			
	CDGG (indicazione generica)			
	CDGS (indicazione specifica)	Opere Pie, Terme di Sant'Agnese di Bagno di Romagna		
	CDGI (indirizzo)	Via Fiorentina, Bagno di Romagna		
★	ALN			
	ALNT (tipo evento)		ALND (data)	
VIN	VINL (legge)	1089/1939	VINA (articolo)	Art. 4
	VIND (estremi provvedimento)	1974.3.7	VINR (data registr.)	



Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

I/V	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALI
-----	----------------------	----------------------------

CODICI	8 / 00305462	ITA:
--------	--------------	------



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

REGIONE

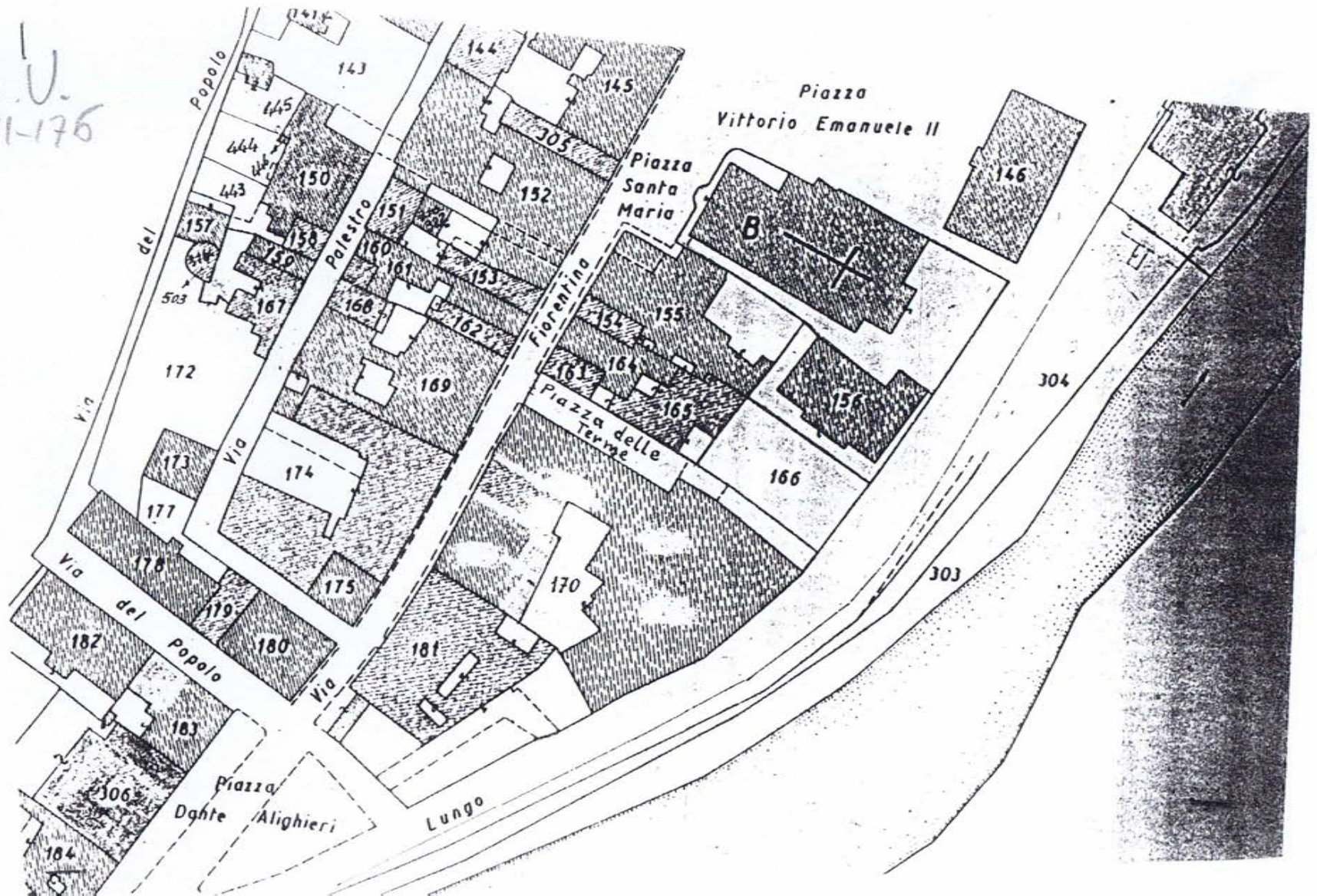
EMILIA - ROMAGNA


ALLEGATO N. 1 SBAA Ravenna

TORR, Borgo di Romagna TERME S. ANGELO

CANTIERO
F. 156 (Altopia) pe. 170-171-176

N.P.E.U.
170-171-176
N.P.T.
170



I/V	N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODIC	8 / 00305462	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	42	EMILIA - ROMAGNA
ALLEGATO N. 2 SBAA Re 118502/98 FORLÌ, Bagno di Romagna, TERME di S. Agnese					

Infiorata della fontana



118502

Riofatto su via



118498

I/V	N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICE	08/00305462	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA		42	EMILIA - ROMAGNA
ALLEGATO N. 3 SBAA RA 118496/97 TORU', BAGNO di ROMAGNA, TERME di S. Agnese						



Prospetto Anteriore

118496



Prospetto laterale

118497

I/V	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E IL TURISMO UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE
CODICE	8 / 00305462	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA - ROMAGNA
ALLEGATO N. 4 SPA RA 118501/500 TORU', BAGNO DI ROMAGNA, TERME DI S. AGNESE				

Interno della Torre



118501

Copertura della Torre



118500

Bagno di Romagna

STABILIMENTO TERMALF

di Sout'Aguse

Il fabbricato è composto da diversi corpi di fabbrica che si sono composti e aggiunti nel tempo, occupando la fascia di isolato compreso fra Pista delle Terme, Via Fiorentina e Via Lungo Savio.

Fra i particolari architettonici si rilevano:

- gli ingressi incorniciati con elementi manufatti in pietra
- finestre incorniciate in pietra
- Torretta quadrata coperta con tetto a quattro falde in pietra
- Nel corpo d'angolo si rileva:
 - il pavimento musivo e rifinito con conici sbalzati fino all'altezza del muretto davanti alle finestre del primo piano.
- alcune finestre sono surmontate da timpani triangolari e arrotondati
- lesene in pietra sbalzate sino al sottotetto
- i solai sono in legno e alcuni sono a volte e botte molinate con mattoni

- all'interno è conservata una fontana in pietra, è formata da una colonna in pietra (forse del 1200) e una parte superiore da un fontanello (forse del 1400), ora in parte nel giardino, in parte in deposito.

L'attuale edificio sorge nel luogo dello stabilimento Termale di fondazione romana. Le notizie storiche risalgono al 1774. Nel 1778 il dott. Giuseppe Bartolini ristrutturò e ampliò edifici preesistenti.

Nel 1828 nasce lo stabilimento termale

Nel 1908-1909 nasce l'albergo delle Terme

Risami sono datati 1963, 1970, 1977.



deklaratorie
RACCOMANDATA CON A.R.

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
RAVENNA

48100 - RAVENNA
VIA S. VITALE, 17
CENTR. TEL. (0544) 34424 (3 LINEE URBANE)

7 MAR 1974

1121

56Fo

PROT. N.

ALLEGATI

RISP. A LETT. N.

OGGETTO: BAGNO DI ROMAGNA (Forlì) -
Stabilimento delle Terme di
S. Agnese in piazza delle Terme -
via Fiorentina - via Lungo Savio.
Declaratoria di vincolo ai sensi
della legge 1/6/1939, n. 1089,
art. 4.

Al Vice Presidente dell'Opera Pia
Terme di S. Agnese
Elia Ensini
presso Terme S. Agnese
Piazza Terme
BAGNO DI ROMAGNA (Forlì)

e p.c. Al Ministero Pubblica Istruzione
Diraz. Gen.le Antich. Belle Arti
Div. V
R O M A
" " " Al Sig. Sindaco del Comune di
BAGNO DI ROMAGNA (Forlì)

VISTA la legge dell'1/6/1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

RICONOSCIUTO che l'edificio delle Terme in oggetto, segnato al M.C.E.U. al foglio n. 156 allegato A di Bagno di Romagna (Forlì) ai mappali nn. 170, 171 sub 1-2, 176 sub 1-2-3-4-5, partita 514 (vedi planimetria allegata) di proprietà dell'Opera Pia Terme di S. Agnese con sede in Bagno di Romagna, confinante: a nord con via Fiorentina, a est con piazza delle Terme, a sud con via Lungo Savio e a ovest con immobile al mappale n. 181 del foglio n. 156, all. A; riveste particolare interesse ai sensi della citata legge perché

presenta rilevanti pregi di carattere storico artistico: l'attuale complesso infatti sorge nella zona occupata da antichissimi edifici termali (scavi del 1962 hanno portato alla scoperta, tra l'altro, di una cripta sotterranea di età romana e di importanti reperti, tra cui diverse monete e un bronzetto ora al museo di Sassina), ripetutamente trasformati e ampliati nel corso dei secoli. Le terme furono in possesso



SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
RAVENNA

(2)

dei Signori locali (Guidi e altri) ancora in età tardo medioevale; passarono successivamente al Comune di Bagno e, dopo il 1778, per volere del Duca Pietro Leopoldo di Toscana, vennero rilevate da privati che le ampliarono e abbellirono finché, verso la metà dell'800, vennero definitivamente in proprietà di un consorzio appositamente costituitosi.

Il particolare interesse del complesso sotto il profilo storico architettonico è da identificarsi oggi, oltre che nella citata cripta di età romana, nella complessa struttura muraria in pietra con ambienti e corridoi a volta al pianterreno, che ingloba parti di varie epoche mentre il paramento murario esterno in pietra viva e la caratteristica copertura in lastre di pietra locale rivestono rilevante interesse anche sotto il profilo ambientale-paesaggistico;

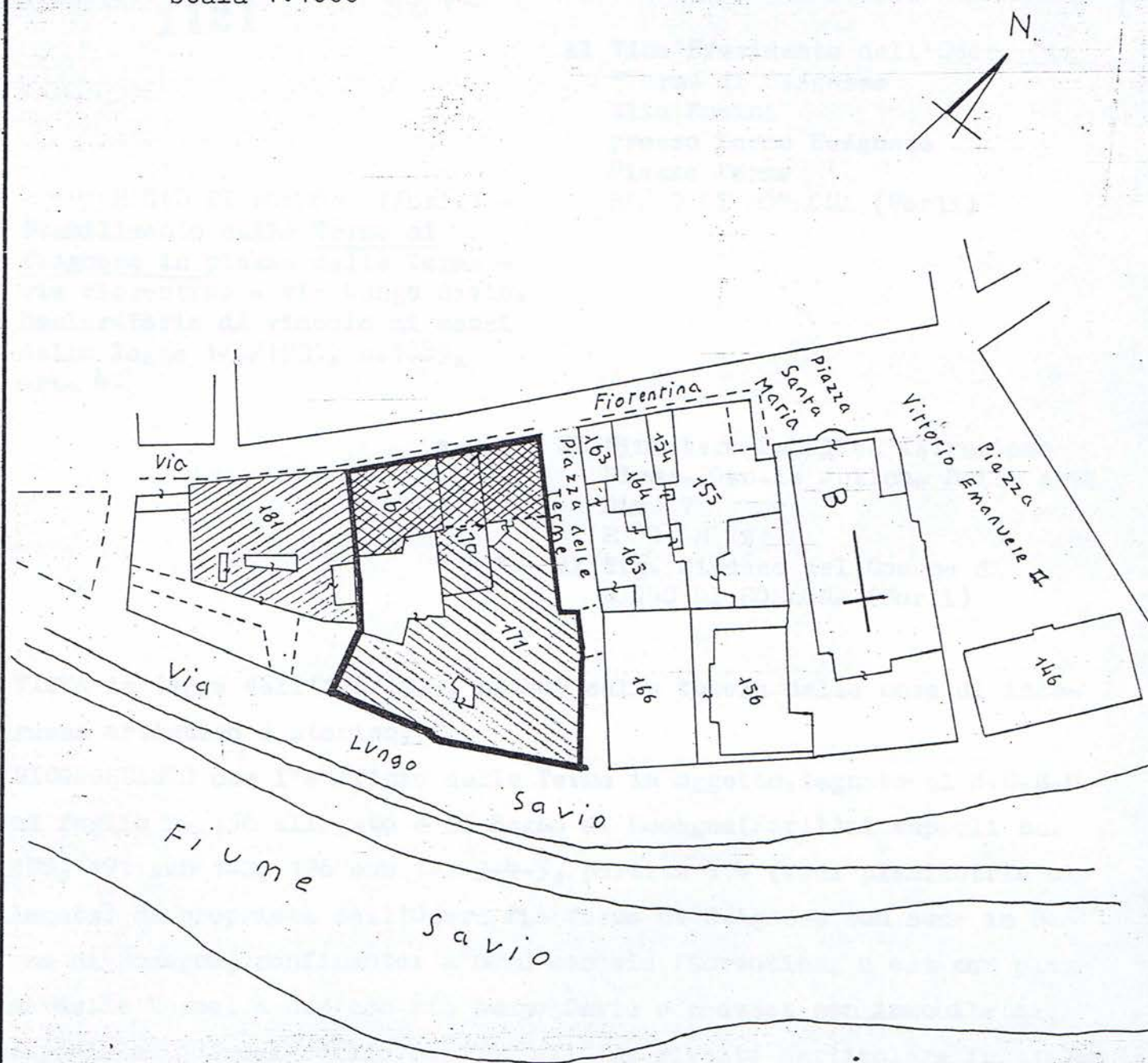
questa Soprintendenza invita la S.V. a inserire l'edificio sopra descritto nell'elenco descrittivo degli immobili di interesse artistico e storico di proprietà dell'opera pia suddetta, a norma delle disposizioni legislative vigenti (artt. 26 e 27 del Regolamento delle leggi di antichità e belle arti, approvato con R.D. del 30/1/1913, n. 363 e art. 4 della legge 1/6/1939, n. 1089).

Ai sensi dell'art. 53 del citato regolamento (che per l'art. 71 comma 2° della legge 1089/1939 è tuttora valido), la presente nota vale a ogni effetto come notifica ufficiale nell'interesse storico artistico dell'edificio in oggetto e stabilisce quindi l'obbligo di richiedere, per qualsiasi modifica o intervento edilizio su di esso, il preventivo benestare di questa Soprintendenza, ai sensi degli artt. 11 e 18 della predetta legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. arch. Luigi Pavan)

Luigi Pavan

BAGNO DI ROMAGNA (Fo) - Stabilimento delle Terme di S. Agnese
N.C.E.U. foglio 156 allegato A mapp. 170, 171 sub.1-2,
176 sub.1-5
Scala 1:1000



Osservazioni

mapp. 176 si conserva solo il prospetto su strada
170 (parte verso via Fiorentina) ricostruito
171 (parte verso via Fiorentina) edificio recente